

ENZO DEGANI †

Dopo aver coraggiosamente lottato contro l'inesorabile malattia che quattro anni or sono lo aveva colpito, si è spento in Bologna il 23 aprile 2000, giorno di Pasqua, all'età oggi più che mai immatura di sessantacinque anni, Enzo Degani, insigne grecista dell'Alma Mater Studiorum, direttore di *Eikasmós*. Il decimo volume della rivista (1999) – che ne contiene per così dire il canto del cigno, il magistrale saggio 'Filologia e storia' – ha fatto in tempo ad uscire, sua ultima consolazione, qualche giorno prima della sua scomparsa.

Strenuo sostenitore dei diritti di una rigorosa filologia di stampo tradizionale, decisamente alieno dalle effimere mode culturali che ogni tanto fanno irruzione anche nei nostri studi, Enzo non era peraltro insensibile agli apporti delle più varie e moderne metodologie d'approccio ai testi dell'antichità classica, purché debitamente coniugate con un inflessibile rispetto dei testi. Era sostanzialmente questa, credo, la cifra che lo caratterizzava come studioso.

⁶ App. B. C. 5, 2 and 7; Sen. de Benef. 5, 16, 6; cf. P. M. Fraser, *The Rhodian Peraia and Islands* (1954) 173; H. H. Schmitt, *Rom und Rhodos* (1957) 185 ff. If so, the best 'window' for the commission becomes the two-year period between Philippi and Antony's state visit in 40.

⁷ See Ridgway op. cit. 517f.

